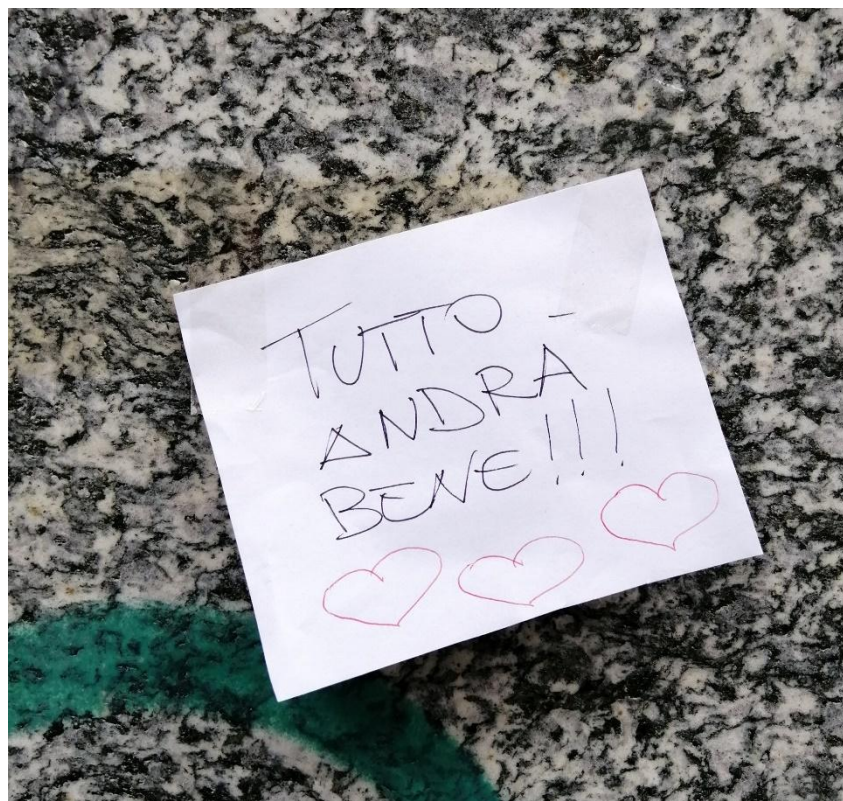


Bilancio Sociale 2020

Società Cooperativa Sociale CASCINA BIANCA a r.l.



Sommario

1.	4	
	Premessa	4
	Definizione	4
	Metodologia	5
2.	7	
	Aree territoriali di operatività	7
	Valori e finalità perseguite	7
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
	Contesto di riferimento	8
	Storia dell'organizzazione	9
3.	12	
	Consistenza e composizione della base sociale	12
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
	Modalità di nomina e durata carica	13
	N. di CdA/anno + partecipazione media	13
	Tipologia organo di controllo	13
	Mappatura dei principali stakeholder	15
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
	Commento ai dati	18
4.	20	
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
	Composizione del personale	20
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	22
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	23
	Natura delle attività svolte dai volontari	25
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	26
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	26

Rimborsi ai volontari e modalità di regolamentazione	26
5. 27	
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	27
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	31
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	32
Obiettivi di gestione	32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali	33
6. 34	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella	36
7. 38	

1. INTRODUZIONE

Premessa

L'immagine che abbiamo deciso di pubblicare sulla copertina del Bilancio Sociale 2020 è una foto pubblicata sul profilo Facebook della cooperativa agli inizi di marzo. Erano giorni di grandi tribolazioni non solo per Cascina Bianca ma per l'intero Paese e questa volta per il mondo intero.

Ci trovavamo per la prima volta dentro una pandemia globale causata dal virus Covid-19 che in modo subdolo e spietato mieteva vittime da ogni parte del globo.

Cascina Bianca, i suoi operatori, i suoi utenti erano in quel momento nel centro del ciclone e mentre la paura e l'angoscia si diffondevano insieme al virus, qualcuno timidamente spargeva segnali di ottimismo appiccicando sui muri, i lampioni e le vetrine dei negozi semplici post-it che recitavano: "Tutto andrà bene!".

Presto quella frase venne adottata un po' da tutti e fu d'aiuto a trovare un po' di speranza nell'angoscia di giorni che diventarono, settimane e mesi di isolamento forzato.

Iniziamo così, con questo ricordo, il Bilancio Sociale 2020 perché non potremmo fare diversamente, dal momento che il Covid-19 ha segnato profondamente le nostre persone e la nostra organizzazione.

Dietro ai dati e alle informazioni del Bilancio Sociale 2020 c'è un anno fatto di crisi e cambiamenti, di nuovi modi di stare al lavoro e di esercitare le nostre professioni di cura. Di sacrifici e generosità, di paura e speranza, rabbia e gioia.

Un anno che ci ha visti impegnati tutti e tutte a tenere in equilibrio la nostra cooperativa cercando di non lasciare indietro nessuno: soci e socie, lavoratori e lavoratrici, utenti e loro familiari.

Animati da un'unica convinzione: tutto sarebbe andato bene... solo stando insieme.

Definizione

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici.

CASCINA BIANCA redige il suo bilancio sociale dal 2010.

Tra i valori che fondano la nostra cooperativa, forse il più importante, c'è la trasparenza.

Fa parte del nostro patrimonio genetico, del nostro codice etico. Ha a che fare con la nostra concezione del ruolo sociale di Cascina Bianca ed esprime l'importanza che poniamo nel gestire in modo aperto e comprensibile i servizi e la complessa macchina organizzativa e amministrativa che c'è dietro.

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale, spalanchiamo le porte di casa permettendo alla nostra comunità di riferimento, ai nostri stakeholders di entrare e capire meglio: chi siamo, cosa facciamo e soprattutto come lo facciamo.

Per la sua redazione è stato previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa a diversi livelli, garantendo in questo modo che la rendicontazione avvenisse grazie al contributo di persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In particolare sono stati coinvolti:

- il CdA;
- la responsabile amministrativa;
- l'ufficio progettazione;
- il responsabile della qualità.

Metodologia

In fase di compilazione dei campi che compongono complessivamente il bilancio sociale il gruppo di lavoro si è attenuto ai principi-guida previsti dalla normativa attuale in particolare:

- art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).
- art. 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore, della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Per quanto concerne le cooperative sociali, le altre cooperative-imprese sociali ed i consorzi di cooperative sociali, si evidenzia che il bilancio sociale prevede l'indicazione di dati e di informazioni che sono contenuti o comuni anche ad altri documenti "a valenza esterna" (o comunque obbligatori, in base alle specifiche previsioni normative applicabili alle realtà cooperative, per settore e/o dimensione), quali:

- il bilancio d'esercizio, lo statuto,
- i regolamenti interni (regolamento ex L. 142/2001, regolamento mutualistico, regolamento prestiti sociali, ecc...),
- le visure camerali,
- i libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo amministrativo,..), ecc..

Pertanto, al riguardo si ritiene importante segnalare che:

- ai fini della redazione del bilancio sociale, numerose informazioni sono estrapolabili dai predetti documenti (in primis, dal bilancio d'esercizio, ed in particolare dai documenti descrittivi dello stesso, rappresentati dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione), con un'ottimizzazione dell'attività di raccolta dei dati;
- a sua volta, la compilazione del bilancio sociale è funzionale alla redazione del bilancio d'esercizio, consentendo in quest'ultimo l'esplicitazione di informazioni utili alla migliore comprensione dello stesso, garantendo così un'opportuna "circolarità" tra i diversi documenti;

- occorre prestare la massima attenzione alla necessaria coerenza e, laddove le informazioni fornite siano le medesime, alla necessaria coincidenza tra i dati indicati nel bilancio sociale e quelli contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché tra i dati indicati nel bilancio sociale e quelli presenti in altri documenti "a valenza esterna" (o comunque obbligatori), ai fini di un corretto coordinamento tra le varie fonti informative.

PRINCIPIO DI COMPETENZA DI PERIODO

"Le attività e i risultati sociali rendicontati, cui si riferiscono i dati inseriti nel software per la realizzazione del bilancio sociale, devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento (al 31 dicembre, o a fine esercizio se non coincidente con l'anno solare, oppure nel corso dell'esercizio nel caso di dati di flusso)."

PRINCIPI DI VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ, DI NEUTRALITÀ E DI ATTENDIBILITÀ

"I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate (es. statuto, regolamenti interni, organigramma, delibere, documentazione servizi, bilancio, sistema qualità, ecc.) e le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse. Inoltre, i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

PRINCIPIO DI COMPLETEZZA

"Il processo di rendicontazione sociale prevede il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli. È importante che la condivisione delle finalità e delle logiche del percorso sia diffusa avvalendosi del contributo di coloro che operano e rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione. Occorre, inoltre, identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente."

PRINCIPIO DI COMPARABILITÀ

"L'utilizzo di dati comparati nel tempo (confronto tra 2 o più annualità) è auspicabile, al fine di mostrare l'evoluzione dell'organizzazione ed evidenziare e commentare in tal modo le variazioni che si sono verificate (andamento positivo/negativo). Inoltre, per quanto possibile, l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)."

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale CASCINA BIANCA a r.l.
Codice fiscale	11869760154
Partita IVA	11869760154
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Piazza Giosia Monti 7 - MILANO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106681
Telefono	02473049
Fax	02472118
Sito Web	www.cascinabianca.org
Email	direzione@cascinabianca.org ; presidente@cascinabianca.org
Pec	cascinabianca@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Cascina Bianca è presente con la sede, i suoi centri e i suoi progetti a Milano e nei comuni della Città Metropolitana.

Per la precisione la cooperativa opera: Municipio 7 Baggio - Quinto Romano con i servizi BolleBlu Milano e CDD Spazio Autismo. A Cernusco sul Naviglio con il servizio BolleBlu Cernusco e a Corsico con il servizio BolleBlu Corsico.

La cooperativa, attraverso il progetto di Case Management finanziato dalla L. Reg. 392, attiva interventi nei comuni di un'area vasta corrispondente alle aree di pertinenza dell'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

DATI MISURA B1

Valori e finalità perseguite

I valori che ci ispirano sono semplici ed ambiziosi e ogni giorno ci sfidano a fare del nostro meglio: come operatori e operatrici, come lavoratori e lavoratrici delle professioni di cura.

Per questo, coscienti dei nostri limiti, ispiriamo il nostro agire professionale e sociale ai valori della: CENTRALITA' DELLA PERSONA, SOLIDARIETA', COLLABORAZIONE, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA.

Così animati, ci impegniamo a perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso la gestione di servizi: socio-sanitari, educativi, ricreativo- aggregativi. Ideando e realizzando progetti e servizi rivolti sia ai privati che alla Pubblica Amministrazione, nel campo della

fragilità sociale, del disagio e della disabilità con particolare attenzione alle esigenze delle persone autistiche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Cascina Bianca, considerando lo scopo mutualistico della cooperativa, ha come oggetto principale la realizzazione di attività socio-assistenziali educative ex art 1 lett. a) della L. 381/91 così come modificato dal D.lgs. n. 112/2021 e in particolare: servizi rivolti alle persone sia loro domicilio che all'interno di servizi di gestione, progettazione e gestione diretta di Centri Diurni per Disabili valutazione sulla diagnosi personale e sull'approccio cognitivo, relazionale e motorio; corsi di formazione rivolti a docenti ed educatori sui bisogni sociali e individuali delle persone con disabilità e autismo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività previste dallo statuto e svolte in maniera secondaria o strumentale Cascina Bianca realizza: appartamenti protetti per persone disabili, laboratori protetti e terapie occupazionali, servizi ricreativi e educativi per il tempo libero, organizzazione di attività culturali, mostre fotografiche finalizzate alla sensibilizzazione sulla disabilità e autismo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2018

Consorzi:

Nome
CS&L

Contesto di riferimento

Cascina Bianca è presente con la sede, i suoi centri e i suoi progetti a Milano e nei comuni della Città Metropolitana.

Per la precisione la cooperativa è presente a: Municipio 7 Baggio - Quinto Romano con i servizi BolleBlu Milano e CDD Spazio Autismo, Cernusco Sul Naviglio con il servizio BolleBlu Cernusco, Corsico con il servizio BolleBlu Corsico.

La cooperativa, attraverso il progetto di Case Management per l'autismo finanziato dalla L. Reg. 392 attiva interventi nei comuni di un'area vasta corrispondente alle aree di pertinenza dell'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.



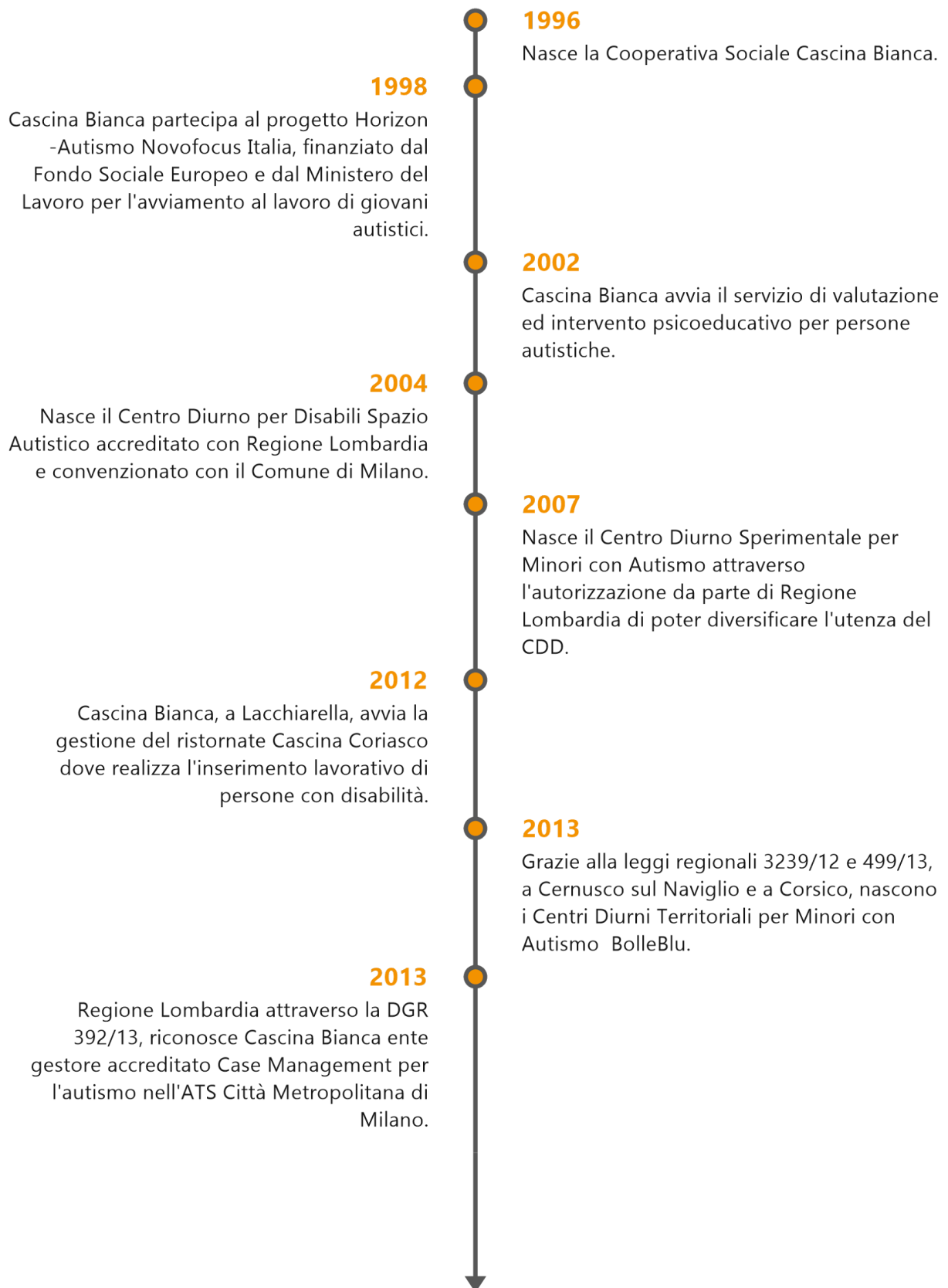
Storia dell'organizzazione

La nostra cooperativa nasce nel 1996 in Via Cascina Bianca (ecco perché ci chiamiamo così!) zona sud-ovest di

Milano, dall'incontro di un gruppo di donne che voleva contribuire a migliorare lo spicchio di periferia nella quale viveva.

Insieme, mosse da sentimenti di solidarietà, equità e rispetto dell'individuo, dalle proprie storie e competenze

professionali di assistenti sociali, assistenti sanitarie, psicologhe, educatrici e insegnanti; diedero vita all'impresa cooperativa che da 24 anni progetta e gestisce servizi socio-sanitari a Milano e hinterland.





CASCINA BIANCA
cooperativa sociale dal 1996

2014

Regione Lombardia riconosce la sperimentazione accreditando il Centro Diurno Sperimentale per Minori con Autismo, nasce il Centro BolleBlu Milano.

2018

Cascina Bianca si accredita come ente gestore per erogazione di voucher sociosanitari misura B1 a favore di persone con disabilità gravissima.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Cascina Bianca è una cooperativa e come tale è un'impresa che ha come scopo la mutualità. Questo significa che le socie e i soci si pongono l'obiettivo di crescere insieme, aiutandosi a vicenda e che il loro interesse come lavoratrici e lavoratori è la crescita dell'organizzazione. La base sociale della nostra cooperativa è composta di 23 socie e soci lavoratori e 2 socie volontarie.

L'analisi della base sociale di Cascina Bianca fotografa una cooperativa con una composizione di genere principalmente femminile (23 socie vs 2 soci), come spesso avviene nelle cooperative di tipo A, di nazionalità italiana (24 vs 1).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maddalena Genco	No	femmina	38	24/07/2018	nessuno	3	nessuno	No	Presidente
Marco Colombelli	No	maschio	43	24/07/2018	nessuno	3	nessuno	No	Vicepresidente
Maria Consolino	No	femmina	60	24/07/2018	nessuno	2	nessuno	No	Consigliere

Rita Ilaria Balzarini	No	femmina	57	24/07/2018	nessuno	2	nessuno	No	Consigliere
Fabiana Tricella	No	femmina	40	24/07/2018	nessuno	1	nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Lo Statuto della cooperativa prevede che il CdA sia eletto dall'Assemblea che ne determina il numero dei Consiglieri variabile tra i 3 e i 5 componenti.

Il CdA elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all' ultimo esercizio della loro carica (Art. 30).

L'attuale CdA è composto di 5 membri ed è in carica dal 25/07/2018.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 il CdA si è riunito per 19 volte. La partecipazione dei Consiglieri è stata pari al 100% delle sedute.

Tipologia organo di controllo

La correttezza delle attività economiche e amministrative della cooperativa sono supervisionate dal Revisore Legale dei nominato dall'Assemblea in data 12/07/2018.

Il Revisore Legale dei conti della cooperativa è il Dott. Marco Mariani iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n°. 166873 con D.M. del 04/07/2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n°. 55 del 17/07/2012.

Il Revisore Legale dei conti per la sua attività recepisce un compenso di 4.060 €.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2017	Assemblea ordinaria	30/03/17	- Nomina Revisore Unico - Comunicazioni in merito alla cooperativa - Comunicazioni in merito ai servizi	64,00	7,00
2017	Assemblea ordinaria	19/07/217	- Approvazione Bilancio Economico 2016 - approvazione Bilancio Sociale 2017 - Rinnovo cariche sociali	72,00	11,00
2017	Assemblea ordinaria	20/12/17	- Comunicazioni ai soci problematiche legate alla precedente gestione - Comunicazioni in merito ai servizi	64,00	25,00
2018	Assemblea ordinaria	11/07/18	Approvazione Bilancio Economico 2017 - approvazione Bilancio sociale 2017 - Nomina revisore dei conti	74,00	5,00
2018	Assemblea ordinaria	24/07/18	- Dimissioni Consiglio di Amministrazione e discussione in merito - Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione	79,00	31,00

			e		
2018	Assemblea ordinaria	8/11/18	- Causa ex Legale rappresentante - Compenso agli amministratori	91,00	33,00
2019	Assemblea ordinaria	18/03/19	- Causa ex Legale rappresentante	95,00	5,00
2019	Assemblea ordinaria	16/07/19	- Approvazione Bilancio Economico 2018 - approvazione Bilancio sociale 2018 - Emolumento al presidente	91,00	9,00
2019	Assemblea ordinaria	09/12/19	- Abrogazione e contestuale adozione di un nuovo testo di statuto - Delibere inerenti e conseguenti	96,00	4,00
2020	Assemblea ordinaria	26/07/20	- Approvazione bilancio economico 2019 - Approvazione bilancio sociale 2019 - Nomina Revisore dei conti	87,00	40,00

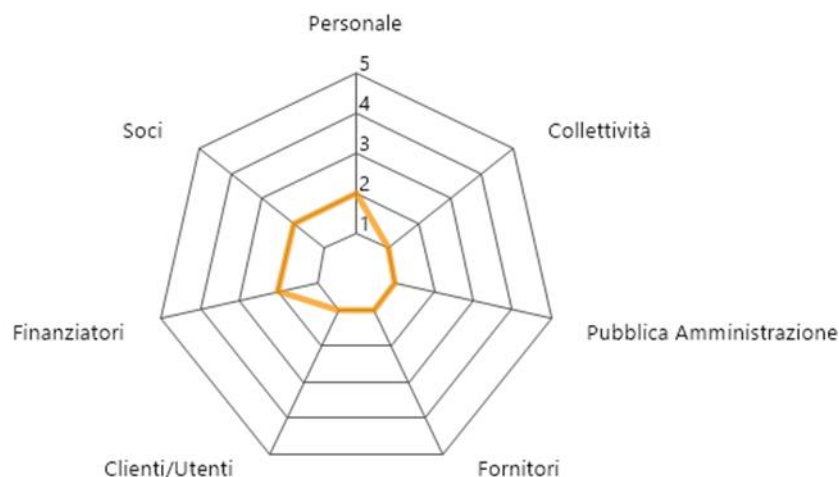
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
-----------------------	-------------------------	-----------

Personale	Riunioni di équipe/ Staff di direzione: informazione, co-progettazione, co-gestione Riunione /questionari	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Consultazione
Soci	Riunione /questionari Assemblea soci	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Consultazione
Finanziatori	Incontri/Eventi	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Consultazione ● Co-progettazione
Clienti/Utenti	Incontri/questionari	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Consultazione
Fornitori	Incontri	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Incontri	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione ● Consultazione ● Co-progettazione
Collettività	Eventi	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Comune di Milano	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione e finanziamento progetto Autismo in rete, azione BookBox, percorsi occupazionali per giovani autistici
Comune di Milano	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione e finanziamento progetto Considera-Mi L. 285, promozione dell'inclusione sociale dei minori disabili
Municipio 7 - Comune di Milano	Ente pubblico	Convenzione	Finanziamento progetto Sollievo e Palestra autonomia per adulti autistici e adulti con grave disabilità intellettiva
Tavolo Chiesa Valdese	Altro	Altro	Finanziamento progettazione laboratorio di mosaico
Fondazione di Comunità Milano	Fondazione	Altro	Finanziamento progetto Provare conSenso, mostra percorso disturbi sensoriali delle persone autistiche
Fondazione Cariplo	Fondazione	Altro	Finanziamento a fondo perduto per il sostegno degli Enti

			del Terzo Settore in difficoltà economica a causa degli effetti della pandemia da Covid-19
Consorzio CS&L	Impresa sociale	Accordo	Co-progettazione Bando Coesione Territoriale, azioni di contrasto alla povertà educativa
La Cordata scs	Cooperativa sociale	Accordo	Co-progettazione Centro per i disturbi del neuro-sviluppo, progetti di sollievo e residenzialità
Lavoro & Integrazione	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Co-progettazione progetto Provare conSenso
Magutt design	Imprese commerciali	Protocollo	Co-progettazione progetto Provare conSenso
Tavolo Cià ke si gira: Comune di Cernusco e associazioni e cooperative del territorio	Altro	Protocollo	Co-progettazione attività di promozione per persone disabili e le loro famiglie

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

136 questionari somministrati

3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il sistema di rilevazione di feedback rispetto alle attività e ai servizi erogati dalla cooperativa avviene annualmente attraverso due strumenti: il questionario di gradimento e di soddisfazione delle famiglie degli utenti e il questionario di gradimento e soddisfazione degli operatori.

I questionari vengono consegnati alle famiglie degli utenti dei servizi accreditati (CDD Spazio Autismo, Centri BolleBlu ex DGR 3239) e alle relative équipes. Le risposte ai questionari sono anonime e i dati vengono elaborati dalle coordinatrici dei servizi in apposite relazione e condivise con le proprie responsabili d' area e la direzione.

Gli esiti dei questionari per l'anno 2020 segnalano una generale soddisfazione da parte delle

famiglie per quanto riguarda: le metodologie dei servizi, la professionalità degli operatori, la comunicazione e la collaborazione con le famiglie nonché la capacità dei servizi di orientare/informare le famiglie per quanto riguarda l'aggiornamento legislativo, misure di sostegno.

Il 2020 è stato funestato dall'evento sanitario della pandemia da Covid-19 che per molti mesi ha condizionato la normale erogazione dei servizi della cooperativa (attività in presenza verso attività da remoto, sospensione attività di gruppo, ecc...), tuttavia le famiglie hanno valutato molto positivamente la capacità della cooperativa di riadattare le proprie attività per renderle fruibili agli utenti. Giudizi generalmente positivi vengono espressi anche per le infrastrutture dei servizi (ambienti, arredi, strumentazione, ecc...). Alcune segnalazioni relative agli ambienti hanno spinto la direzione della cooperativa a pianificare una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinari.

I feedback ricevuti dagli operatori segnalano un buon livello di soddisfazione per quanto riguarda il modello organizzativo e i servizi, la gestione e l'organizzazione delle équipes e la proposta formativa interna non obbligatoria. Alcune segnalazioni di miglioramento vengono rivolte in particolare al livello comunicativo e informativo interno e all'adeguatezza degli spazi e delle strumentazioni.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
30	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
26	di cui femmine
7	di cui under 35
8	di cui over 50
N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
6	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	24	6
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati	17	6
Operai fissi	4	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	30	26
< 6 anni	23	19
6-10 anni	2	2
11-20 anni	5	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
30	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
20	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	ASA
1	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
22	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
5	CORSO E-LEARNING USO POWER POINT	2	2,50	No	100,00
2	CORSO E-LEARNING USO EXCEL	1	2,50	No	50,00
1	CORSO E-LEARNING GESTIONE RELAZIONI INTERPERSONAL I	1	1,00	No	50,00
42	CORSO APPROCCIO DENVER MODEL	14	10,00	No	1250,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
8	CORSO PREPOSTO	1	8,00	Si	170,00
4	CORSO RLS	1	4,00	Si	120,00

6	CORSO ANTINCENDIO + AGGIORNAMENT O	14	4,00	Si	350,00
---	---	----	------	----	--------

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti indeterminato	2	26
4	di cui maschi	0	4
24	di cui femmine	2	22

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

In Cooperativa ci avvaliamo anche di lavoratori autonomi con contratti di libera professione (P. Iva).

N.	Autonomi
16	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
9	di cui femmine

Ai liberi professionisti sono stati corrisposti i seguenti compensi:

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Direzione Sanitaria/Referente Covid/ Medico di struttura	Compenso	10.981 €
Infermiere	Compenso	702,88 €
Osteopata	Compenso	1.531,80 €
Responsabile d'area	Compenso	31.330,78 €
Psicologi con ruolo di coordinamento	Compenso	21.051,87 €
Psicologi con ruolo di operatore	Compenso	57.219,16 € (per 5 operatori)
Neuropsicomotricista con ruolo di coordinatore	Compenso	38.414,96 €
Neuropsicomotricista con ruolo di operatore	Compenso	18.031,85 €
Educatori professionali	Compenso	16.931,63 €
Logopedista	Compenso	642,64 €
Supervisore équipe	Compenso	1.250,40 €
Consulenze ISO e certificazione	Compenso	5.992,13 €
Architetto	Compenso	1.042,00 €
Maestra d'arte	Compenso	3.021,00 €

Natura delle attività svolte dai volontari

Non hanno svolto attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	6.000 €
Organi di controllo	Compenso	4.060 €
Dirigenti	Retribuzione	28.855,41€
Associati	Altro	0,00 €

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28.855,41 €/11.948,96 €

Rimborsi ai volontari e modalità di regolamentazione

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono stati erogati rimborsi**

5. ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CDD Spazio Autismo

Tipologia attività interne al servizio: Il CDD Spazio Autismo è un servizio diurno che accoglie persone con disabilità e con diagnosi di autismo o con patologie assimilabili associate a disabilità intellettiva.

Il CDD si rivolge a persone adulte dai 18 ai 65 anni; è aperto in fascia oraria diurna infrasettimanale, per circa 47 settimane l'anno, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

Il Cdd Spazio Autismo in accordo con il Comune di Milano e con Ats Città di Metropolitana accoglie ragazzi e ragazze di 16 che hanno concluso i percorsi scolastici.

Attraverso l'approccio psico-educativo e la metodologia cognitivo-comportamentale, l'ospite avrà la possibilità: di sviluppare competenze relazionali e sociali, incrementare le sue autonomie personali, accrescere competenze motorie e cognitive, svolgere attività di integrazione sul territorio, svolgere attività occupazionali.

Il centro diurno utilizza agende visive giornaliere e settimanali, task analysis per la scomposizione e l'insegnamento di compiti e abilità, sistemi di CAA, token economy e sistemi di aiuto (fisico, indicativo, modeling, verbale). Questi strumenti insieme alla strutturazione degli ambienti e dei vari momenti, permette l'orientamento spazio temporale del soggetto, favorendo una migliore espressione di sé ed eliminando stati d'ansia e comportamenti disfunzionali.

Il CDD è convenzionato con il Comune di Milano e accreditato dal 2006 con la Regione Lombardia e può accogliere fino a 18 persone e attualmente ospita 16 persone.

Il CDD Spazio Autismo di trova in:

Piazza G. Monti 7/9 a Milano - 329/0516404 - cdd@cascinabianca.org

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Adulti
1	Minori

Nome Del Servizio: Centri diurni Territoriali per Minori Autistici BolleBlu

Tipologia attività interne al servizio: I Centri Diurni Territoriali BolleBlu sono servizi di riabilitazioni progettati per minori con diagnosi di autismo. Sono servizi sperimentali accreditati con Regione Lombardia dove si effettuano interventi psicoeducativi tenendo conto delle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, orientati allo sviluppo delle abilità compromesse dei piccoli utenti al fine di renderli in grado di condurre una vita autonoma e socialmente integrata. Al servizio si accede attraverso:

- segnalazione da parte dei servizi territoriali
- segnalazione della Neuropsichiatria Infantile
- richiesta spontanea della famiglia

Nei centri sono attive équipe multidisciplinari con formazione ed esperienza specifica nell'ambito dell'autismo composte da:

- neuropsichiatra
- educatori professionali
- psicologi
- neuropsicomotricisti
- logopedisti.

Gli interventi vengono programmati dopo un' attenta valutazione funzionale del minore e possono prevedere: individuale al centro (interazione diadica tra operatore e utente) in gruppo tra pari al centro nel contesto scolastico nel contesto domiciliare.

I servizi hanno le loro sedi a:

- BolleBlu Milano - Via Forze Armate 329 - 331 3165960 bolleblu.milano@cascinabianca.org
- BolleBlu Corsico - Via Milano 9 - 338 1231880 bolleblu.mi1@cascinabianca.org
- BolleBlu Cernusco - Via Strada Padana superiore 53 – 3755172498 bolleblu.mi2@cascinabianca.org

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
373	Minori

Il numero degli utenti dei I Centri Diurni Territoriali BolleBlu può essere ulteriormente suddiviso come segue:

BolleBlu Milano – Sperimentali: 29 Privati: 39

BolleBlu Corsico – Sperimentali: 30 Privati: 51

BolleBlu Cernusco – Sperimentali 32 Privati: 118

Nome Del Servizio: Case Management per l'autismo

Tipologia attività interne al servizio: I progetti di “Case management” rivolti a persone con disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie sono attivi sperimentalmente dal 2014 in attuazione della DGR 392/13 ed ai successivi provvedimenti regionali

Il ruolo del case manager è di tipo funzionale e trasversale alla rete: questa figura svolge una funzione specifica, distinta dall’attività erogativa terapeutica/riabilitativa, utile a rispondere ai bisogni di informazione, orientamento, raccordo e coordinamento con le diverse realtà che singolarmente rispondono a specifici bisogni della persona autistica e della sua famiglia, evitando la frammentarietà delle risposte.

Le attività principali del case management sono quindi:

- Informazione,
- Orientamento e accompagnamento della persona e della famiglia;
- Consulenza alla famiglia;
- Consulenza agli operatori della scuola;
- Consulenza agli operatori dei servizi sociosanitari/sociali;
- Sostegno alle relazioni familiari;

I soggetti beneficiari dell’attività di Case Management sono le famiglie residenti nel territorio dell’ATS con uno o più componenti (minori e/o adulti) affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo e dello Spettro autistico, con diagnosi certificata rilasciata da specialisti di struttura pubblica o privata accreditata.

Il servizio a sede a:

- Cernusco sul Naviglio: Via Strada Padana Superiore 53, contatto: areaminori@cascinabianca.org
- Corsico: Via Milano 9, contatto: areaminori@cascinabianca.org

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
236	Minori

Nome Del Servizio: Bright

Tipologia attività interne al servizio: Cascina Bianca crede fermamente nella necessità di attivare interventi precoci e sorretti da evidenza scientifica, per questo ha deciso di formarsi e attivare un servizio ispirato alle più recenti indicazioni di efficacia nel trattamento

dell'autismo a livello internazionale (American Psychiatry Association) e a livello nazionale (Linee Guida Istituto Superiore di Sanità). Un programma basato su un approccio neo comportamentale cognitivo integrato da altri approcci evidence-based.

Il Programma Intensivo Precoce è rivolto a bambini con Diagnosi d'Autismo in età compresa tra i 18 mesi e i 6 anni.

Il percorso si sviluppa nel corso di 11 mesi e ha un'intensività di 20 ore di trattamento a settimana, svolte presso il centro BolleBlu di Cernusco sul Naviglio (Mi).

Si alternano cicli di trattamenti al centro della durata di una settimana dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00, seguiti da periodi di stacco della durata di tre settimane nelle quali si chiede ai genitori e agli insegnanti di riferimento di continuare il lavoro a casa e a scuola.

Nel periodo di stacco il bambino e la sua famiglia non è sola. Infatti sono previsti rientri con cadenza settimanale.

Oltre ad affiancare le famiglie, si effettuano momenti di osservazione e incontri nelle scuole.

Il servizio a sede a:

- Cernusco sul Naviglio: Via Strada Padana Superiore 53, contatto:
programma.intensivo@cascinabianca.org

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
3	Minori

Nome Del Servizio: Diagnosis

Tipologia attività interne al servizio: Tra i servizi che offre la nostra Cooperativa è presente anche quello sulla diagnosi.

L'identificazione precoce dell'autismo durante l'infanzia rappresenta una sfida importante poiché apre delle possibilità di presa in carico ad un'età dove alcuni processi di sviluppo possono ancora venire modificati.

L'identificazione di una diagnosi in età adulta permette, allo stesso tempo, di comprendere meglio il proprio passato e di vivere il presente ed il futuro con maggiori consapevolezza.

Le ricerche che valutano gli effetti di un intervento precoce mostrano che i bambini beneficiari di tali interventi presentano dei progressi significativi sul piano cognitivo, emotivo e sociale; i professionisti esperti potrebbero riconoscere i primi segni di spettro dell'autismo molto precocemente, anche tra i 12 ed i 13 mesi.

Riuscire ad avere una diagnosi, per se stessi o per il proprio figlio, permette di comprendere davvero il proprio funzionamento o quello del proprio bambino, permette di avvicinarsi alla neurodiversità ed a questo modo di "essere-nel-mondo".

Alcuni dei professionisti di Cascina Bianca hanno scelto di dedicarsi alla diagnosi, attraverso la somministrazione di un test specifici sia per individuare nel modo più oggettivo possibile

bambini che rientrano nello spettro autistico, attraverso l'utilizzo del test ADOS, sia attraverso la somministrazione di test validati per gli adulti, come la scala RAADS. Spesso grazie alla collaborazione con i nidi e le scuole d'infanzia riusciamo a fare un primo screening pre-diagnostico di alcuni bambini i cui genitori vengono poi guidati e supportati nella fase diagnostica che cerchiamo avvenga il più velocemente possibile, per permettere un inizio tempestivo delle terapie psicoeducative.

- Cernusco sul Naviglio: Via Strada Padana Superiore 53, contatto: areaminori@cascinabianca.org
- Corsico: Via Milano 9, contatto: areaminori@cascinabianca.org
- Milano: Via Forze Armate 329, contatto areaminori@cascinabianca.org

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
3	Adulti
2	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: La cooperativa è da sempre attiva nei territori nei quali hanno sede i propri servizi realizzando o partecipando ad iniziative che prevedono il dialogo e la collaborazione con la comunità locale.

L'anno 2020, segnato dalla pandemia da Covid-19, ha visto l'impossibilità di organizzare iniziative di socializzazione e di sensibilizzazione con e per le comunità dove hanno sede i servizi.

Tuttavia, attraverso la modalità da remoto, Cascina Bianca ha colto la possibilità offerta dall'iniziativa Civil Week promossa da Corriere della Sera- Buone notizie, per raccontare attraverso una diretta Facebook come ha saputo riorganizzare i propri interventi a favore delle persone autistiche attraverso attività laboratoriali in modalità da remoto. In particolare l'attenzione è stata posta sull'attività di forma di narrazione per immagini, ispirata alla tecnica giapponese del kamishibai. Attività progettata e realizzata per coinvolgere anche quegli utenti più compromessi dal punto di vista cognitivo e comunicativo.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Cascina Bianca organizza corsi di formazione teorico-pratica sulle caratteristiche dello spettro autistico, i diversi approcci d'intervento e sugli strumenti utilizzati.

I corsi vengono promossi nei territori nei quali la cooperativa opera e organizzati principalmente nelle proprie sedi rivolti a : insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali. I partecipanti per frequentare il corso devono pagare una quota d'iscrizione. I docenti del corso sono i soci lavoratori o i dipendenti della cooperativa. Nonostante la pandemia da Covid-19 che ha fortemente condizionato le attività in presenza, la cooperativa è riuscita ad organizzare 1 corso di formazione della durata di 15 ore a cui hanno partecipato 14 corsisti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Beneficiari diretti: utenti.

Outcome: diminuzione del disagio e dei comportamenti disadattivi causati dalla lunga permanenza a casa. Miglioramento della qualità di vita.

Beneficiari indiretti: famiglie e caregivers degli utenti.

Outcome: diminuzione dello stress e del carico assistenziale. Miglioramento della qualità di vita.

Portatori di interesse diretti: soci lavoratori e lavoratori.

Outcome: miglioramento delle condizioni economiche. Aumento delle competenze professionali.

Portatore di interesse diretti: ATS Città Metropolitana di Milano, comune di Milano.

Outcome: aumento di efficacia dei percorsi socio-educativi e assistenziali.

Portatore di interesse indiretti: comunità locale.

Outcome: miglioramento della qualità di vita persone autistiche e/ con grave disabilità. Aumento dell'inclusione sociale delle persone autistiche e/o delle persone con disabilità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La cooperativa è dotata di un sistema di qualità certificato ISO 9001:2015. Nel corso del audit periodico avvenuto in data 15/09/2020, non sono state registrate non conformità e il rapporto di audit evidenzia come: " l'Organizzazione ha mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i servizi in linea con lo scopo, gli obiettivi e la politica dell'Organizzazione".

Obiettivi di gestione

Il CdA nel rapporto di direzione 2020 ha individuato specifici obiettivi gestionali suddivisi per aree organizzative. Ad ogni obiettivo è stato indicato uno o più indicatori di risultato.

Di seguito gli obiettivi gestionali e i relativi indicatori di risultato:

Area Amministrazione - Obiettivo: incassare le fatture emesse - **Indicatore:** tendenza alla riduzione degli insoluti - **Risultato:** -80% di insoluti rispetto al 2019.

Area Adulti - Obiettivo: soddisfazione e gradimento del servizio - **Indicatore:** tendenza alla riduzione dei reclami - **Risultato:** nessun reclamo.

Area Minori - Obiettivo: soddisfazione e gradimento del servizio - **Indicatore:** tendenza alla riduzione dei reclami - **Risultato:** nessun reclamo.

Area Minori - Obiettivo: completo esaurimento del budget assegnato da ATS - **Indicatore:** tendenza all'esaurimento - **Risultato:** 15 % budget non allocato.

Progettazione e sviluppo - Obiettivo: innovare/migliorare i servizi - **Indicatori:** tendenza aumento approvazione progetti - **Risultato:** +6% rispetto al 2019.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Il fattore principale che ha compromesso il raggiungimento dell'obiettivo gestionale individuato per l'Area Minori è da imputarsi agli effetti della pandemia da Covid-19. Infatti, l'ufficio territoriale per la vigilanza socio-sanitaria, a partire da settembre 2020 non ha più autorizzato gli interventi in presenza presso il Centro di Cernusco ma solo in modalità da remoto o a domicilio.

Questa modalità, nonostante la capacità organizzativa del servizio, non ha trovato corrispondenza nei bisogni assistenziali dei genitori degli utenti del servizio che hanno preferito interrompere la loro frequenza.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	690.270,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	4.211,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	273.314,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	3.600,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	8.504,00 €
Ricavi da altri	52.921,00 €
Contributi pubblici	23.314,00 €
Contributi privati	70.252,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	13.050,00 €	13.050,00 €	12.550,00 €
Totale riserve	203.915,00 €	186.745,00 €	186.193,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.818,00 €	17.701,00 €	569,00 €
Totale Patrimonio netto	219.783,00 €	217.496,00 €	199.312,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	2.818,00 €	17.701,00 €	569,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.973,00 €	31.893,00 €	11.566,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	12.050,00 €	11.550,00 €	11.050,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.126.386,00 €	1.166.197,00 €	918.422,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	565.039,00 €	547.867,00 €	495.875,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	452.936,00 €	487.090,00 €	331.322,00 €
Peso su totale valore di produzione	91,00 %	88,00 %	90,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	8.504,00 €	8.504,00 €
Rette utenti	690.270,00 €	273.314,00 €	963.584,00 €
Altri ricavi	4.211,00 €	49.411,00 €	53.622,00 €
Contributi e offerte	23.314,00 €	11.252,00 €	34.566,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	59.000,00 €	59.000,00 €
Altro	3.510,00 €	0,00 €	3.510,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	5.654,00 €	5.654,00 €
Servizi educativi	4.211,00 €	2.850,00 €	7.061,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	690.270,00 €	273.314,00 €	963.584,00 €
Altri servizi	3.510,00 €	63.011,00 €	66.521,00 €
Contributi	23.314,00 €	60.252,00 €	83.566,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	721.305,00 €	64,00 %
Incidenza fonti private	405.081,00 €	36,00 %

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).